# REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE

## Approvato dal Consiglio di istituto nella seduta del 25/05/2021 con delibera n. 156/6

***Premessa***

In applicazione alla Circolare del MIUR n. 20 del 4 marzo 2011, prot. n. 1483, avente per oggetto la validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado";

**Condivisa** l'esigenza che le deroghe al principio della frequenza obbligatoria ad almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato di lezione siano funzionali ad assenze documentate e continuative, a condizione, che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati;

**Stabilito** che le assenze continuative, riferibili a patologie sia di natura fisica che psicologica, debbano essere documentate al momento del rientro nella comunità scolastica attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico curante, da ASL e/o presidi ospedalieri;

**Considerato** opportuno demandare al singolo Consiglio di classe la valutazione della fondatezza di assenze non continuative, ma ripetute da parte degli studenti, dovute a patologie o a situazioni di malessere fisico e psicologico difficilmente documentabili, ma che presentano ricadute negative sulla frequenza alle lezioni curricolari antimeridiane;

**Ritenuto** necessario stabilire criteri generali per dare trasparenza all'operato dei Consigli di Classe nella valutazione degli studenti in sede di scrutini finali;

Tenuto conto dell'emergenza sanitaria da Covid-19 ancora in atto;

Il Consiglio di istituto all'unanimità

***HA DELIBERATO***

nella seduta del 25 maggio 2021, di adottare il seguente

**REGOLAMENTO APPLICATIVO DEL LIMITE DELLE ASSENZE PER LA VALIDITA' DELL'ANNO SCOLASTICO ai sensi degli artt. 2 e 14 del DPR n.122/2009.**

***art. 1 - Calcolo della percentuale di assenze***

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario del singolo alunno, vengono annotate dai Docenti sul Registro di Classe.

Le assenze di cui al comma precedente sono calcolate sulla base della frequenza registrata dai docenti, con la collaborazione del Docente Coordinatore di classe. Esse sono conteggiate in ore, e la percentuale viene calcolata sul monte ore annuale personalizzato delle lezioni come normativamente definito per la validazione dell'anno scolastico: monte ore settimanale previsto dal percorso curricolare frequentato, moltiplicato per 33 settimane. Tali valori sono indicativi. Ove fosse necessario un conteggio accurato, sarà preso in considerazione, il"curricolo individuale"di ogni studente considerando la situazione personale (ad es. il non avvalersi dell'ora di Religione).

Non rientrano tra le assenze le ore dedicate ad assemblea di istituto, purché dall'appello risulti la presenza a scuola, e quelle per viaggi di istruzione. E' da considerarsi attività didattica ordinaria (quindi non calcolabile come assenza, purché effettivamente svolta) la partecipazione di alunni (classi intere o singoli alunni) con la scuola ad attività e progetti previsti dal P.O.F. che comportino una presenza fuori aula o fuori sede.

All'inizio dell'anno scolastico la scuola stabilisce l'orario annuale e il limite minimo delle ore di presenza complessive tali da assicurare la validità dell'anno.

Nel caso in cui uno studente accumuli un numero complessivo di assenze rilevante, la scuola segnala allo stesso ed alla sua famiglia la situazione delle assenze ed invita lo studente stesso a frequentare con maggiore assiduità, informando lo stesso e la sua famiglia della possibilità che lo stesso non venga ammesso allo scrutinio finale.

Solo per gli alunni neo arrivati in Italia assenze ed orario complessivo devono essere computati dal giorno di inizio frequenza.

In caso di necessità debitamente documentata, una parte delle ore da frequentare potrà essere sostituita da sostegno a distanza, che viene certificato dal Consiglio di Classe.

***art. 2 - Tipologie di assenza ammesse alla deroga***

Le tipologie di assenza ammesse alla deroga riguardano:

**a) motivi familiari**

- lutto per membri del nucleo familiare entro il secondo grado;
- provvedimenti dell'autorità giudiziaria tali da impedire o comunque ostacolare la frequenza;
- trasferimento della famiglia in altro luogo tale da impedire o comunque ostacolare la frequenza;
- assistenza a parenti ed affini debitamente documentata;
- provenienza da altri paesi in corso d'anno;
- rientro nel paese d'origine per motivi legali;

- altre cause di forza maggiore debitamente documentate.

**b) motivi di salute**

- ricoveri ospedalieri e cure domiciliari per gravi patologie, in forma continuativa o ricorrente programmate e debitamente documentate;
- assenze reiterate, riferibili a patologie sia di natura fisica che psicologica, documentate attraverso dichiarazioni rilasciate dal medico curante, da ASL e/o presidi ospedalieri;
- permanenza in ospedale o in altri luoghi di cura ovvero in casa per periodi anche non continuativi durante i quali l'alunno ha seguito momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dal consiglio di classe. Per gli alunni che in ospedale o luoghi di cura, seguono momenti formativi sulla base di appositi programmi di apprendimento personalizzati predisposti dalla scuola, tali periodi rientrano a pieno titolo nel tempo scuola.

Non verranno considerate nel calcolo delle assenze quelle degli studenti che usufruiscano di leggi relative alle disabilità. Gli alunni diversamente abili seguono il loro progetto educativo personalizzato, con l'articolazione oraria individuale individuata nel PEI e condivisa con la famiglia.

**c) pratica sportiva e partecipazione a concorsi o a iniziative formative**

· partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI debitamente richieste e certificate dall'Associazione sportiva di appartenenza;

. mobilità individuali effettuate in progetti nazionali ed internazionali ed in generale a scambi, stage, iniziative culturali e formative approvate dagli Organi Collegiali;

**d) motivi religiosi**

- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato o altro giorno settimanale di lezione come giorno di riposo;

**e) motivi di lavoro**

- motivi di lavoro straordinari comprovati con certificazione del datore di lavoro (per studenti frequentanti corsi serali) tali da impedire o ostacolare la frequenza ed opportunamente documentati per eventi eccezionali.

***<u>art. 2 bis -Tipologie di assenze ammesse alla deroga in ragione della pandemia in corso</u>***

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, questo Istituto ha adottato le modalità di Didattica Digitale Integrata previste dal vigente Regolamento di organizzazione in materia. Considerate le oggettive problematiche relative a tale modalità didattica, soprattutto per quanto riguarda il cd. digital divide e la necessità di far convivere la didattica a distanza con situazioni di

smartworking e di flessibilità lavorativa, nei periodi in cui le attività in presenza vengono integrate o sostituite dalla didattica a distanza, si considerano assenze ammesse alla deroga quelle dovute a:
- oggettivi e documentati problemi di connessione, tali da impedire l'effettiva partecipazione dello studente alle attività di Didattica Digitale Integrata;
- oggettivi e documentati problemi di lavoro dovuti all'adozione di forme di smartworking e di diversificazione dell'orario lavorativo determinati causalmente dalla pandemia in corso.

***art. 3 - Programmi/percorsi di apprendimento personalizzati***

Per gli alunni (specificamente quelli del quarto anno) che seguano periodi di frequenza scolastica all'estero, come da norme sull'equipollenza, i periodi di scolarizzazione in questione vengono riconosciuti in termini di frequenza e assenze secondo quanto formalmente certificato dalla scuola straniera.

***art. 4 – Non ammissione alla classe successiva***

Le deroghe di cui all'art. 2 devono essere applicate ad assenze *debitamente e tempestivamente documentate* e tali da non pregiudicare, in nessun modo, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati sulla base di un congruo numero di verifiche così come definito dal PTOF e demanda al singolo consiglio di classe la valutazione della possibilità di applicare la deroga.

Nel rispetto della sovranità del Consiglio di classe, che dovrà in ogni caso valutare l'alunno nella sua *individualità*, qualsiasi altra assenza effettuata durante l'anno scolastico verrà conteggiata ai fini dell'esclusione o inclusione nello scrutinio finale.

L'introduzione della norma, nonché del presente Regolamento, è l'occasione per responsabilizzare gli studenti e le loro famiglie sull'importanza di ogni ora di lezione e quindi **sulla necessità di impegnarsi nell'evitare o contenere assenze, ritardi, uscite anticipate.**

**VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO (artt. 2 e 14 DPR 122/99):**

| CORSO/CLASSI | ORE SETTIMANALI DI LEZIONE | N. SETTIMANE | ORARIO ANNUALE PERSONALIZZATO | LIMITE MASSIMO DI ORE DI ASSENZA CONSENTITE (1/4) |
|---|---|---|---|---|
| Le prime GRAFICO e GEOMETRA | 33 | 33 | 1089 | 272 |
| Le prime TURISMO e A.F.M. | 32 | 33 | 1056 | 264 |
| Tutte le seconde di tutti i corsi | 32 | 33 | 1056 | 264 |
| Tutte le terze di tutti i corsi | 32 | 33 | 1056 | 264 |
| Tutte le quarte di tutti i corsi | 32 | 33 | 1056 | 264 |
| Tutte le quinte di tutti i corsi | 32 | 33 | 1056 | 264 |
| Liceo Artistico | 34 | 33 | 1122 | 281 |

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Nicoletta Berrone)
Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.L.39/93)

s.m.